



**Oggetto:** [ID 2322] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico di potenza nominale media di concessione pari a 520 kW in corrispondenza della traversa della Pescaia di Santa Rosa sul Fiume Arno, Comune di Firenze. Proponente: Silextech S.r.l. **Comunicazione note del proponente.**

Settore VIA  
SEDE

In relazione alla comunicazione, prot. 0117326 del 19/02/2025, pervenuta dal *Settore VIA*, con la quale si trasmettono due note di approfondimento presentate dal proponente per l'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Una di tale note viene presentata in risposta al contributo del Settore Paesaggio espresso sulla documentazione integrativa, inviato con nota prot. 0033709 del 22/01/2025, in cui si evidenziavano le possibili criticità collegate all'innescio di cedimenti dell'area circostante l'area di intervento ed alla modifica dell'assetto idrogeologico conseguente alla realizzazione dello scavo necessario al posizionamento della centrale idroelettrica. Nella nota predisposta dal proponente si individua una fascia di 23 metri di larghezza *“che definisce i limiti del terreno che genera la spinta sulla paratia e che quindi deve essere sostenuto”* effettuando un'analisi basata sul *“cuneo di spinta attiva”* che però non appare supportata da specifiche e puntuali indagini geognostiche, essenziali in un'area caratterizzata da una riconosciuta eterogeneità litologica come quella in esame. Si ricorda quanto richiesto dal Settore scrivente: *“4) verifica dei cedimenti attesi determinati dagli scavi e dalla realizzazione dell'opera, in relazione al possibile interessamento delle infrastrutture esistenti (lungarno Vespucci) e degli edifici presenti nell'area di progetto, atte ad escludere in maniera categorica ogni possibile danno alle strutture o fenomeni di instabilità”* a cui detta nota non dà una risposta completa e soddisfacente visto che escludere *“in maniera categorica ogni possibile danno alle strutture o fenomeni di instabilità”* allo stato attuale delle conoscenze e senza un approfondimento dell'assetto stratigrafico, appare anche in contrasto con quanto affermato nello Studio di Preliminare Ambientale laddove si attesta che *“Durante la fase di cantiere per la realizzazione delle opere, non si possono invece escludere impatti sul suolo e sottosuolo sia dal punto di vista chimico che per ciò che riguarda la stabilità generale degli argini. (...) In riferimento ai possibili impatti delle opere con la stabilità degli argini i, in fase progettuale più avanzata andranno condotte tutte le verifiche di stabilità necessarie degli argini in relazione ai carichi permanenti (opere civili) e temporanei (vasche di accumulo e trattamento delle AMD, cumuli stoccati, aree di sosta mezzi pesanti, creazione e rinforzi di piste di accesso). Questo permetterà di organizzare il cantiere in modo da non alterare la stabilità delle varie aree. Verranno inoltre prodotte verifiche di stabilità dei fronti di scavo che si genereranno durante ogni area di intervento, ed anche il ricollocamento dei materiali estratti verrà realizzato valutando la stabilità delle varie aree di intervento.”* Per quanto riguarda gli aspetti idrogeologici nella nota del proponente *“Si concorda comunque sull'opportunità di indagini idrogeologiche più approfondite, da effettuarsi nelle fasi progettuali più avanzate”* non considerando però che la presenza o meno della falda freatica incide anche sul comportamento dei diversi litotipi interessati ed è un elemento di cui tener conto in un'analisi dei cedimenti attesi.

Pertanto si ripete quando già evidenziato in tutti i contributi nel Settore scrivente circa le criticità irrisolte dell'intervento messe in relazione con la sua localizzazione nel centro della città di Firenze, in un'area di elevatissimo ed indiscusso valore paesaggistico e monumentale.

Cordialmente,

Il Dirigente del Settore  
Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio  
Arch. Domenico Bartolo Scrascia